Ucraina, nunzio Kiev: â??Bene Gallagher a Mosca ma per pace serve diplomazia globaleâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Eâ?? â??unâ??iniziativa molto positiva e importanteâ?• per â??cercare la pace, insistere sulla pace, incoraggiare la paceâ?• la visita a Mosca dellâ??arcivescovo Paul Richard Gallagher, segretario vaticano per i Rapporti con gli Stati.

Ma â??la Santa Sede non puÃ² da solaâ?• riuscire a metter fine al conflitto tra Russia e Ucraina, â??serve un gruppo di lavoro con Paesi partner che abbiano interesse nella soluzioneâ?• della guerra, ovvero â??lâ??Europa, gli Stati Uniti, la Cina, il Giappone, lâ??Indiaâ?•. CosÃ¬ il nunzio apostolico a Kiev, lâ??arcivescovo Visvaldas Kulbokas, commenta con lâ??Adnkronos la missione di Gallagher a Mosca, notando che quello che manca, oggi, Ã¨ una â??diplomazia comuneâ?• a livello internazionale.

â??Fa parte del ruolo della Santa Sede cercare tutti i modi possibili per ricostruire la pace. E questa iniziativa va annoverata nel tentativo di vedere che cosa manca per la pace, che cosa si puÃ² fare, incoraggiare, insistere. Se veramente potrÃ contribuire alla paceâ?• la missione di Gallagher, â??lo spero, bisogna metterci la speranza, il resto lo vedrÃ la storia dei fattiâ?•. Ma â??a mio avviso la pace richiede un lavoro molto impegnativo, molto minuzioso, molto attentoâ?•, afferma Kulbokas, aggiungendo che â??a mio avviso la Santa Sede da sola forse non puÃ² portare molti risultati. Bisogna avere la cooperazione di altri partnerâ?• e per questo â??ritengo che si debba lavorare il piÃ¹ possibile uniti tra i Paesi, tra le organizzazioni internazionali, tra chi non Ã¨ indifferente a questa situazioneâ?•. PerchÃ©, ritiene il nunzio, â??quanto piÃ¹ ci si unisce nel lavoro per la pace, tanto piÃ¹ crescono le possibilitÃ di raggiungerlaâ?•.

Sui partner della Santa Sede che potrebbero fare la differenza, Kulbokas pensa prima di tutto a un ruolo delle â??Nazioni Unite, dovrebbero riprendere piÃ¹ seriamente la loro vocazioneâ?•. E â??poi tutto il continente europeo, Paesi come gli Stati Uniti, come la Cina, poi altri paesi: Brasile, India, Canada, Giappone, tutti coloro che possono dare un sostegno alle iniziative della paceâ?•. Ma, prosegue lâ??arcivescovo, â??a volte ho lâ??impressione che molti Paesi siano occupati dalle proprie difficoltÃ e dai problemi interni, quindi che non ci sia una diplomazia comune in grado di dedicare tempo ed energia sufficiente al tema della paceâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

A Kulbokas â??piacerebbe un vero gruppo di lavoro dedicato con piÃ¹ impegno, con piÃ¹ tempo ed energia per la paceâ?•. La Santa Sede, dal canto suo, â??lavora anche da sola per dare piÃ¹ trazione, per promuovere le iniziative, ma raggiungere un risultato da soli Ã¨ difficileâ?•.

In ogni caso Ã¨ â??certamente importanteâ?• il canale di dialogo che il Cremlino ha aperto con la Santa Sede, â??a volte si comincia con piccole cose e se ci mette lâ??impegno, spesso si riesce a costruire cose piÃ¹ grandiâ?•. Prima di recarsi in Russia, Gallagher Ã¨ stato in Ucraina dal 16 al 21 luglio. â??I politici ucraini mi hanno detto che erano molto contenti dei negoziati allâ??inizio dellâ??anno, ma poi purtroppo si sono fermati. Loro volevano riprenderli, ma gli Stati Uniti e altri partner avevano tutta lâ??attenzione posta altrove, nella regione mediorientale e non in Ucraina, purtroppo. Questa adesso Ã¨ la realtÃ â?•, ha concluso Kulbokas.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 26, 2026
Autore
redazione